

LE ULTIME OPERE DI PAOLA MOGLIA

## Da Roma all'isola di Procida: colore, energia e spiritualità

**S**arà esposta anche un'opera dell'artista cremonese, Paola Moglia, alla quarta edizione dell'Esposizione Triennale di Arti Visive a Roma dedicata al "Global Change", Anni Venti. La mostra, articolata su cinque sedi espositive, indagherà i cambiamenti globali dell'ultimo ventennio e sarà inaugurata il prossimo 11 giugno. Presenti oltre duecento artisti italiani con trecento opere esposte in cinque spazi espositivi: Galleria del Cembalo - Palazzo Borghese, Galleria della Biblioteca Angelica, Palazzo Velli-Expò, Medina Rome Art Gallery e Palazzo della Cancelleria. Affacciato su corso Vittorio Emanuele II, sarà proprio a Palazzo della Cancelleria - che custodisce nel piano nobile un famoso affresco del Vasari -, che esporrà Paola Moglia. L'opera si intitola "La poesia del silenzio". Scrive Moglia: "il silenzio che è dentro di me come una poesia accarezza il manto bianco e a passi lenti



Le opere di Paola Moglia. A destra, "La poesia del silenzio", che sarà esposta Roma; a sinistra l'omaggio a Procida, capitale della cultura 2022

oltrepassa il confine che per me è l'infinito". "Piccole foglie sulla neve. Come tratti di inchiostro su una pagina bianca - spiega la critica d'arte Paola Barbieri -. Suggestiscono un testo dai caratteri indecifrabili, un rigo immaginario, una frase che doveva essere lì, ed invece non c'è. Al suo posto, re-



sta il silenzio. Un silenzio che nasce quando le cose da dire sono troppe o troppo importanti. E quando le parole non riescono ad esprimerle. Questa tela - conclude - ci parla di assenza di suoni, assenza di voci. Solo calma, pace e quiete...". "La sua pittura è materica - suggerisce il critico Clotilde Chiodel-

li -, ha corpo, ma contemporaneamente vi si respira grande spiritualità. Davanti all'opera "La poesia del silenzio" ci si rende conto che l'obiettivo che raggiunge non è, probabilmente tanto esteriore, di stile, quanto interiore, il silenzio, appunto, la pace". Intanto un altro appuntamento atten-

de Paola Moglia. Nell'ambito delle iniziative di Procida, Capitale italiana della cultura 2022, numerosi artisti sono stati invitati a mettere a disposizione la loro maestria per realizzare opere celebrative della storia, dell'immagine, della identità e della cultura dell'isola di Procida. Tra di loro anche Moglia che ha raccontato attraverso la sua arte, la sua personale visione dell'isola. Il dipinto si intitola "L'energia di Procida". Come scrive Italo Abate, l'opera "esprime effettivamente l'energia che si sprigiona dal vortice del mare, coinvolgendo l'architettura isolana, quest'ultima assorbe "la forza del mare" e la rende visibile con i colori delle pareti del borgo marinaro, sopra tutto il colore giallo, il giallo procidiano".